



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

www.cpcarloacutis.it

**1° FEBBRAIO 2026 - Numero 334
IV DOMENICA DOPO L'EPIFANIA**

LA VITA

Dire sempre grazie e affidarsi all'Autore della vita.

Abbiamo appena vissuto la Festa della Famiglia, quest'oggi ricordiamo la Giornata per la vita, lunedì ricorderemo la Vita Consacrata, in settimana ricorderemo S. Agata e la vita della donnafra poco arriverà la Giornata del malato

Ricorrenze e celebrazioni che ci rimettono continuamente di fronte a un mistero: **la vita**. La vita di una famiglia, quella che inizia e che nasce, quella sofferente, la vita che si dona, la vita tutta speciale della donna e dei bambini Potremmo trarre delle considerazioni meraviglioso o molto amare: dipende dai casi

Come credenti, abbiamo la fortuna di ritrovare Dio sempre unito a noi: con noi nasce, con noi ama, von noi soffre, dona **Dio è vita!** Il Vangelo che leggeremo quest'oggi ci ricorda che "Gesù salì sulla barca e i discepoli con Lui". Con naturalezza si addormenta, anche Lui viene sballottato dalle onde della tempesta, si sveglia e chiede di non aver paura perché c'è Lui. Ordina al mare di calmarsi e ritornò oltre che la bonaccia, a che la pace di tutti.

Mi piacere pensare a questa decisione di Gesù: salire sulla barca della nostra vita per assicurare, garantire e custodire la Vita! Gesù sale sulla barca di ognuno: belli e brutti, sani e malati, fortunati e sfortunati, vicini e lontani Ogni vita è apprezzata da Dio come degna della sua presenza che salva e che ricorda pace. Perché, allora, tante volte, la tempesta e le paure sembrano prevalere?

Forse il problema è proprio questo: far salire il Signore sulla barca della nostra vita. Permettere a Dio di raggiungere le nostre giornate, i nostri pensieri, la nostra volontà. Permettere a Dio di toccare il cuore.

Ecco il senso della preghiera quotidiana, della Messa domenicale, dei sacramenti. **Un solo desiderio: fa salire Dio sulla barca della nostra vita.**

Il Signore doni a tutti noi un profondo amore per la vita in tutte le sue forme.

La forza della vita. La forza della fede. La forza della preghiera.

Insegniamo ai nostri figli la preziosità e la sacralità della vita che però, dall'inizio alla fine, invoca la compagnia di Dio

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 31 gennaio - 8 Febbraio 2026

Sabato 31	S. Giovanni Bosco, presbitero (memoria)	Giovedì 5	S. Agata, vergine e martire (memoria)
Domenica 1	IV DOPO L'EPIFANIA	Venerdì 6	Ss. Paolo e Miki e compagni, martiri (memoria)
Lunedì 2	Presentazione del Signore (Festa del Signore)	Sabato 7	Ss. Perpetua e Felicita, martiri (memoria)
Martedì 3	S.Biagio, vescovo e martire (memoria)	Domenica 8	PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA detta "della divina clemenza"
Mercoledì 4	Feria dopo l'Epifania		

AGENDA

Domenica 1° febbraio – Giornata per la vita

- al termine delle Sante Messe di sabato 31 gennaio e domenica 1° febbraio: **vendita primule a favore del CAV (Centro aiuto per la vita)**
- 15:00 chiesa di Arosio: **Prima confessione dei bambini di 4° el.**

- 15:00 oratorio di Arosio: **animazione in Oratorio (pomeriggio di giochi, laboratori e merenda -**

Lunedì 2 febbraio – Festa della Presentazione del Signore (Candelora) – Giornata mondiale della Vita consacrata

- 10:30 casa parr. Carugo: **Diaconia**
- 18:00, Chiesa Carugo: **S. Messa solenne della Candelora con la presenza delle nostre Suore e dei consacrati/e** – Benedizione delle Candele e Processione all'interno della chiesa

Martedì 3 febbraio

- **Memoria di San Biagio:** dopo le messe di orario benedizione della gola
- 16:15, Scuola Inf. Carugo: **Collegio docenti unitario delle due Scuole parrocchiali**
- 21:00, Oratorio di Carugo: **Incontro con i genitori degli adolescenti**

Mercoledì 4 febbraio

- 21:00, Casa parr. Carugo: **giunta C.P.**

Giovedì 5 febbraio 2026

- 10:00 casa parr. Arosio: **Equipe PG**

- 21:00 – 22:15, Arosio chiesina: “**Un'ora con Te**” – Adorazione Eucaristica settimanale – Preghiera particolare per la vita e per le donne

Venerdì 6 febbraio 2026 – Primo venerdì del mese

- dopo le Messe del mattino, **Esposizione e adorazione con Benedizione** (a Carugo fino alle 9:00, ad Arosio fino alle 10:00) – ore 17:00 a Carugo: Esposizione e a seguire S. Messa ore 18:00

- 21:00 Oratorio di Carugo: **Genitori dei cresimandi della Comunità pastorale**

Sabato 7 febbraio 2026

- 18:00, Chiesa Arosio: **S. Messa per la donna in ricordo di S. Agata** – A seguire Festa in Oratorio

Domenica 8 febbraio

- ore 15:00 chiesa di Carugo: **Prima confessione dei bambini di 4° el.**
- 15:00 oratorio di Carugo: **animazione in Oratorio (pomeriggio di giochi, laboratori e merenda**
- 16:00 oratorio di Carugo: **CORSO di formazione animatori Oratorio estivo**

Lunedì 9 febbraio –

- 10:30 casa parr. Carugo: **Diaconia**
- 21:00 casa parr. Carugo: **Inizio corso fidanzati**

1° febbraio 2026 - GIORNATA PER LA VITA

CUSTODIRE I BAMBINI: SALVARE IL MONDO

Anche con il sostegno di Carugo e Arosio, il CAV (Centro aiuto alla Vita) di Mariano, nel 2025, ha accompagnato 19 GESTANTI e ha contribuito alla nascita di 16 BAMBINI. A queste si aggiunge l'aiuto per 80 famiglie con bambini oltre l'anno. Tutte le mamme sono state accolte, ascoltate, aiutate ad inserirsi e inserire i loro bambini nel tessuto sociale delle nostre comunità. Hanno beneficiato di aiuti concreti: abbigliamento, beni per la prima infanzia, giochi, materiale scolastico, medicinali, alimenti, aiuti per utenze e affitto.

Dal Messaggio dei vescovi italiani per la 48^a Giornata Nazionale per la Vita

Segni del primato dell'amore di Dio

«L'accoglienza gentile e affettuosa di Gesù verso i piccoli sorprende i suoi contemporanei, discepoli inclusi, abituati a considerare assai poco i bambini. Eppure, nella Scrittura il rapporto di Dio con il suo popolo è spesso paragonato a quello di una madre amorevole e di un padre premuroso verso i propri bimbi; il loro atteggiamento, infatti, “riflette il primato dell'amore di Dio, che prende sempre l'iniziativa, perché i figli sono amati prima di aver fatto qualsiasi cosa per meritarlo”... Essi, dunque, non vanno mai disprezzati, scartati,

subordinati perché proprio di loro il Creatore ha particolare cura. Ciononostante, le vite dei bambini vengono molto spesso asservite agli interessi dei grandi.

Pensiamo ai bambini...

Pensiamo ai tanti, troppi, bambini "vittime collaterali" delle guerre degli adulti: uccisi, mutilati, resi orfani, privati della casa e della scuola, ridotti alla fame, come effetto di bombardamenti indiscriminati... ai bambini-soldato, rapiti e utilizzati come "carne da cannone" nei tanti conflitti che si combattono in varie parti del globo, soprattutto in quelli "a bassa intensità", di cui quasi nessuno parla... ai bambini "fabbricati" in laboratorio per soddisfare i desideri degli adulti: a loro viene negato di poter mai conoscere uno dei genitori biologici o la madre che li ha portati in grembo... ai bambini cui viene sottratto il fondamentale diritto di nascere, probabilmente perché non risultano perfetti in seguito a qualche esame prenatale... ai bambini implicati nei casi di separazione e divorzio dei propri genitori, a volte usati come strumenti di rivalsa sull'ex-coniuge... ai bambini fatti oggetto di attenzioni sessuali o alle bambine date precocemente in sposa, spesso a uomini assai più grandi di loro... ai bambini-lavoratori, privati dell'infanzia perché inquadrati come manodopera a basso costo dai "caporali" di turno, in contesti di degrado sociale e abbandono scolastico... ai bambini rapiti o dati indiscriminatamente in adozione nelle tristi operazioni di pulizia etnica... ai bambini coinvolti nelle violenze domestiche, che li privano di uno o entrambi i genitori e li segnano profondamente... ai bambini che i trafficanti di vite strappano per vile interesse alle proprie famiglie, fino a espiantare i loro organi a vantaggio di chi può permettersi di pagarli... ai bambini costretti – non di rado da soli a migrazioni faticose e pericolose, con esiti a volte mortali, per sfuggire ai conflitti, agli impoverimenti e alle carestie spesso provocate dagli adulti... ai bambini indottrinati da un'educazione ideologica, funzionale non alla loro crescita, ma alla diffusione di idee che interessano questo o quell'altro gruppo di potere... ai bambini maltrattati o abbandonati a loro stessi da genitori o educatori cui poco interessa il loro vero bene...

Riconoscenza e sostegno per chi li custodisce

Ci sono tuttavia nella società e nella Chiesa moltissime persone e istituzioni che operano attivamente per custodire i bambini, attraverso azioni di tutela e accoglienza delle maternità difficili e di protezione nelle situazioni di violenza, nell'educazione, nella risposta ai tanti bisogni e povertà delle famiglie numerose e dei piccoli, nella prevenzione dello sfruttamento minorile nelle sue varie forme, nel sostegno alla genitorialità, nella sorveglianza degli ambiti che mettono a rischio l'integrità fisica, morale e spirituale in età sempre più precoce. A costoro devono andare la riconoscenza e il sostegno di tutti. La Giornata per la Vita sia l'occasione per un serio esame di coscienza, basato sul punto di vista dei piccoli nelle questioni che li riguardano».

CORSO FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

FEBBRAIO – MARZO 2026

Sono aperte le iscrizioni all'Itinerario in preparazione al Matrimonio (il cosiddetto "**Corso fidanzati**") per tutte le coppie interessate delle nostre due parrocchie o da fuori. **Inizierà lunedì 9 febbraio 2026 ore 21:00 e avrà la durata di 6 incontri.**

Info, dettagli e Iscrizioni: basta rivolgersi a don Paolo o presso le Segreterie delle Parrocchie di Carugo o di Arosio o mandare una mail a carugo@chiesadimilano.it o arosio@chiesadimilano.it entro l'inizio del Corso. È meglio incontrarsi prima dell'inizio del Corso per un piccolo incontro di presentazione.



"Un'ora con Te"
ADORAZIONE EUCARISTICA SETTIMANALE
Il Giovedì, 21:00 – 22:15, chiesina di Arosio



**Ritrovando Cristo,
ritroviamo noi stessi**

È ripresa l'Adorazione Eucaristica settimanale il giovedì sera. Un momento semplice, a cui si può partecipare con libertà, per tutto il tempo o solo per qualche minuto

dalle 21:00 alle 22:15 di ogni giovedì sera. L'Adorazione si tiene presso la Chiesina di Arosio. Inizieremo e termineremo l'adorazione con un momento comune, lasciando poi tutto il resto del tempo al silenzio e alla preghiera personale. Siamo tutti invitati nella semplicità, nella preghiera reciproca, nella convinzione che il Signore fa grandi cose nel cuore di chi si affida a Lui. Invitiamo i nostri amici.

**QUESTO GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO,
MEMORIA DI S. AGATA E A POCHI GIORNI DALLA GIORNATA PER LA VITA,
PREGHEREMO IN PARTICOLARE PER LA DONNA E PER LA VITA**

**11 febbraio 2026 - MADONNA DI LOURDES
XXXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

Vivremo la memoria della Madonna di Lourdes e la Giornata del malato in questo modo:

Mercoledì 11 febbraio: Messa

- **Arosio:** ore 9:30 Rosario, ore 10:00 solenne e Unzione dei malati.
A seguire aperitivo in Oratorio (sospesa la Messa delle 9)
- **Carugo:** 15:00 Rosario, 15:30 Messa solenne e Unzione dei malati.
A seguire merenda in Asilo

Presso le nostre Case di Riposo, **S. Messa e Unzione dei Malati** (solo per gli ospiti):

- **Fondazione Borletti (Arosio):** lunedì 9 febbraio, ore 16:00
- **RSA Zaffiro (Carugo):** martedì 10, ore 16:00
- **RSA Galetti (Arosio):** giovedì 12, ore 10:00

**In queste occasioni sarà amministrato il sacramento dell'Unzione degli Infermi
a coloro che lo desiderano.**

CARITAS AROSIO

La Caritas parrocchiale di Arosio ringrazia quanti hanno contribuito alla raccolta di alimenti durante il tempo di Avvento. Sono stati raccolti ben 305 chilogrammi di alimenti tra chiesa, scuola dell'infanzia e classi di catechismo. Grazie

Corale Polifonica Parrocchiale
Ss. Nazaro e Celso – Arosio



INCONTRO AL CANTO

INCONTRI DI PREPARAZIONE VOCALE

APERTI A TUTTI, anche per l'inserimento di nuovi coristi e per chi volesse sperimentare il canto.

♪ sabato 14 febbraio ♪ sabato 28 febbraio

♪ sabato 14 marzo ♪ sabato 28 marzo

♪ dalle 10.00 alle 11.30

♪ Centro Parrocchiale di Arosio, sala conferenze

♪ Iscrizioni al n. 3356608839 (Alessandro)

o alla mail: corale.arosio@gmail.com



scuola parrocchiale
dell'infanzia
CASATI SANGIORGIO

OPEN DAY SEZIONE PRIMAVERA

7 FEBBRAIO 2026

DALLE 10.00 ALLE 12.00

SCUOLA APERTA E LABORATORI PER BAMBINI

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 31 gennaio – 8 febbraio 2026

INTENZONI AROSIO

Sabato 31	Ore 18:00 Def. Santin Antonio, Elisa e Adriana – Virginio e famigliari – Barzaghi Bruno, Maria e Suor Maria Rosanna Riva – Arosio Delfina e Mazzola Evelino – Intenzione dell'offerente, famiglie Nespoli e Magni – Brunati Felice e Colciago Ersilia – Famiglie Citterio Ambrogio e Gerosa Pietro
Domenica 1° febbraio	Ore 8:00 Pro populo - Ore 10:30 Def Nespoli Amelia, Francesco, Bestetti Anna e Giuseppina – Famiglie Rusmini, Toth, Nespoli e Magni, intenzione dell'offerente – Pozzoli Eugenio, Massimo e famigliari - Galli Severino e famigliari – Ore 18:00 Def. Molteni Alessandro e famiglia – Pozzi Felice, Pietro, Maria e anime del purgatorio
Lunedì 2	Ore 9:00 Def. Cerlani Luigi, Carlo e Genoveffa (legato) - Pozzoli Giancarlo, Carlo Renata e Crippa Enrichetta (legato) – Ore 16:00 R.S.A. Borletti (solo ospiti)
Martedì 3	Ore 9:00 Def. Tramaglini Giuseppe e Antonia – Crippa Luigi, Rosa e famigliari – Casagrande Federico, Pupo, Lacquaniti e famigliari
Mercoledì 4	Ore 9:00 Def. Pozzi Leone, Michele e Teresa (legato) – Galli Mario - Mascheroni Giuseppe
Giovedì 5	Ore 9:00 Def. Molteni Teresina – Redaelli Rosa ed Erba Ottorino, Pozzoli Angelo, Redaelli Carla - Ore 10:00 R.S.A. Galetti
Venerdì 6	Ore 9:00 Def. Somaschini Giuseppe, Suor Cornelia e famigliari – Tiziana
Sabato 7	Ore 18:00 Def. Famiglie Casati e Pifferi - Edvige e famiglia Colombo – Galimberti Angelo e Pozzoli Rosa – Famiglie Abrate, Monesi e Margherita – Bondi Giancarlo, Sergio e Vincenzo
Domenica 8	Ore 8:00 Def. Pozzi Enrico – Lucia, Giuseppina e Francesco - Ore 10:30 Def. Sandrino, Lino e genitori – Ore 18:00 Def. Brenna Emilio

INTENZONI CARUGO

Sabato 31	Ore 8:00 (in Parrocchia) - Ore 17:00 Def. Dassi Renzo – don Roberto, Ambrogina e Bianca Colombo e Rosa Sironi – Adriana e Silvio - Anna e Virginio Tagliabue, Evelina e Alberto Tagliabue, Lino e Franca Terrenghi – Rosaria, Michele e famigliari – Defunti classe 1950
Domenica 1 febbraio	Ore 8:00 Def. Staropoli Luisa e Mondella Antonio – Colombo Mario e Clementina - Ore 11:00 Def. Amalia Pascale - Ore 18:30 Def. Proserpio Mario
Lunedì 2	Ore 8:00 def. Virginia, Paolo, Rita, Luigi, Andrea - Ore 18:00 Def. Francesco e Michelina
Martedì 3	Ore 8:00 Def. Angelo e Carlotta - Ore 16:30 RSA Zaffiro (solo ospiti)- Ore 18:00
Mercoledì 4	Ore 8:00 Def. Nerina Pedretti - Ore 18:00 Intenzione offerente - Def. Marin Sergio -
Giovedì 5	Ore 8:00 def. Don Aldo Pozzi - Ore 18:00 Def. D'Angelo Concetta, Cosimo Vincenzo e Mario
Venerdì 6	Ore 8:00 def. Della Parrocchia - Ore 18:00 Def. Marelli Maria e Viganò Carlo – Ragazzo Rosina – Defunti e benefattori della S. Vincenzo
Sabato 7	Ore 8:00 (in Parrocchia) - Ore 17:00 Def. Teresina – Ciceri Giovanni e genitori – Bergomi Carlo e Vincenzo – Elli Mariagrazia, Elli Carlo – Anastasia Nocita – Vetere Mirco e Vetere Antonino – Giuseppina Tagliabue, Paolo e Lina – Anna e Augusto, Luigi -
Domenica 8	Ore 8:00 Def. Ugo, Serafino, Piero e Liliana - Ore 11:00 Def. Teresio e Rosella Galli, Arturo e Renata Pastori, Antonio, Angelina e Pippo Galli, Piercarlo e Giuliana Grassi, Renato e Carla Zocchi, Ermanno Mascheroni, Giuditta, Carlina e Ginetta – Amalia Pascale – Terrenghi Lazzaro e Giuseppina, Terrenghi Mario e Carla, Colombo Carlo e Erminia – Rocco Danila - Ore 18:30 Pro populo

GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA 2026

**Ringraziamo
le nostre Suore della Carità di Arosio e le nostre Suore Preziosine di Carugo
per la loro testimonianza, per la dedizione della loro presenza e per tutto il bene
che, ormai da 100 anni, seminano intorno a noi.
GRAZIE SUORE!
Da tutti noi la gratitudine e tanto affetto.**

don Paolo e tutti

**Le affideremo al Signore lunedì 2 febbraio, festa della Presentazione del Signore,
durante la S. Messa solenne delle ore 18:00 a Carugo**

MESSAGGIO PER LA VITA CONSACRATA

Città del Vaticano, 28 gennaio 2026

***Profezia della presenza:
vita consacrata dove la dignità è ferita e la fede è provata***

Carissime consacrate, carissimi consacrati,

con questa lettera desideriamo raggiungervi idealmente in ogni parte del mondo, nei luoghi della vostra vita e della vostra missione, per esprimere riconoscenza per la fedeltà al Vangelo e per il dono di una vita che si fa seme sparso nelle pieghe della storia. Una vita talvolta segnata dalla prova, ma sempre vissuta come segno di speranza.

Nel corso dell'ultimo anno, durante i viaggi e le visite pastorali del Dicastero, abbiamo avuto il dono di toccare e di farci raggiungere da questa vita, incontrando i volti di tante persone consacrate chiamate a condividere situazioni complesse: contesti segnati da conflitti, instabilità sociale e politica, povertà, emarginazione, migrazioni forzate, minoranza religiosa, violenze e tensioni che mettono alla prova la dignità delle persone, la libertà e a volte la stessa fede. Esperienze che svelano quanto sia forte la dimensione profetica della vita consacrata come “**presenza che resta**”: accanto ai popoli e alle persone ferite, nei luoghi dove il Vangelo si vive spesso in condizioni di fragilità e di prova.

Questo “restare” assume volti e fatiche diverse, perché diverse sono le complessità delle nostre società: là dove la vita quotidiana è attraversata da fragilità istituzionali e insicurezza; là dove minoranze religiose vivono pressioni e restrizioni; là dove il benessere convive con solitudini, polarizzazioni, nuove povertà e indifferenza; là dove migrazioni, disuguaglianze e violenze diffuse sfidano la convivenza civile. In tante parti del mondo, la situazione politica e sociale mette alla prova la fiducia e logora la speranza: e proprio per questo la vostra presenza fedele, umile, creativa, discreta diventa segno che Dio non abbandona il suo popolo.

Il “restare” evangelico non è mai immobilità né rassegnazione: è speranza attiva che genera atteggiamenti e gesti di pace: parole che disarmano proprio dove le ferite dei conflitti sembrano cancellare la fraternità, relazioni che testimoniano il desiderio di dialogo tra culture e religioni, scelte che proteggono i piccoli anche quando stare dalla loro parte chiede un prezzo da pagare, pazienza nei processi anche all’interno della comunità ecclesiale, perseveranza nella ricerca di percorsi di riconciliazione da costruire nell’ascolto e nella preghiera, coraggio nella denuncia di situazioni e strutture che negano la dignità delle persone e la giustizia. Proprio perché è così, questo restare non è solo una scelta personale o comunitaria, ma diventa una parola profetica per tutta la Chiesa e per il mondo.

In questo restare come seme che accetta di morire perché la vita fiorisca, in forme diverse e complementari, si esprime la profezia di tutta la vita consacrata. La vita apostolica rende visibile una prossimità operosa che sostiene la dignità ferita; la vita contemplativa custodisce, nell’intercessione e nella fedeltà, la speranza quando la fede è provata; gli Istituti secolari testimoniano il Vangelo come lievito discreto nelle realtà sociali e professionali; l’Ordo virginum manifesta la forza della gratuità e della fedeltà che apre al futuro; la vita eremitica richiama il primato di Dio e l’essenziale che disarma il cuore. Nella diversità delle forme, una sola profezia prende corpo: restare con amore, senza abbandonare, senza tacere, facendo della propria vita la Parola per questo tempo e per questa storia.

È proprio dentro questa profezia del restare che matura una testimonianza di pace. Papa Leone XIV lo ha richiamato con insistenza nei suoi interventi, indicando la pace non come un’utopia astratta, ma come un cammino esigente e quotidiano che domanda ascolto, dialogo, pazienza, conversione della mente e del cuore, rifiuto della logica della prevaricazione del più forte. La pace non nasce dalla contrapposizione, ma dall’incontro, dalla responsabilità condivisa, dalla capacità di ascolto e di cammino sinodale, dall’amore per tutti nel solco del Vangelo per cui tutti sono fratelli. Per questo la vita consacrata, quando resta accanto alle ferite dell’umanità senza cedere alla logica dello scontro, ma senza rinunciare a dire la verità di Dio sull’uomo e sulla storia, diventa — spesso senza clamore — artigiana di pace. Carissime e carissimi, vi ringraziamo per la vostra perseveranza quando i frutti sembrano lontani, per la pace che seminate anche quando non è riconosciuta.

Continuiamo a custodire come memoria grata l’esperienza del Giubileo della vita consacrata, che ci ha richiamati a essere *pellegrini di speranza sulla via della pace*: Non è uno slogan o una formula. Ne abbiamo fatto esperienza concreta anche nel percorso che ha preparato il nostro convenire a Roma. È invece uno stile evangelico da continuare a incarnare, ogni giorno, là dove la dignità è ferita e la fede è provata.

Affidiamo ciascuno e ciascuna di voi al Signore, perché vi renda saldi nella speranza e miti nel cuore, capaci di restare, di consolare, di ricominciare: e così di essere, nella Chiesa e nel mondo, profezia della presenza e seme di pace.